



COMUNE DI FILIGNANO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

(Dati 2020 e 2021 non disponibili)

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **613** di cui:

maschi n. **310**

femmine n. **303**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **20**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **57**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **53**

in età adulta (30/65 anni) n. **293**

oltre 65 anni n. **190**

Nati nell'anno n. **2**

Deceduti nell'anno n. **8**

Saldo naturale: +/- **-6**

Immigrati nell'anno n. **12**

Emigrati nell'anno n. **19**

Saldo migratorio: +/- **-7**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-13**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **728** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **3.202**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **32,00**

strade locali Km **15,00**

itinerari ciclopedonali Km **17,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici: **nessuno**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. 1 – SNAI Aree Interne MAINARDE

Convenzioni n. 1 – Convenzioni Polizia Municipale con distacco del personale dell'Ente presso il Comune di Montaquila

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **18**

Scuole primarie con posti n. **28**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **0**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **4**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio Idrico, Trasporto Scolastico, Mensa Scolastica

Servizi gestiti in forma associata

Nessuno

Servizi affidati a organismi partecipati

Nessuno

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio Raccolta e Smaltimento Rifiuti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
MOLISE SVILUPPO		0,21900	Attualmente non svolge alcuna attività per l'ente. La società, attualmente, è in gestione di Liquidazione		885,30	0,00	0,00	0,00
Agenzia S.F.I.D.E. Scarl		0,41000	Ha fornito supporto tecnico ed assistenza alla programmazione negoziata al partenariato istituzionale e a tutti gli enti locali, con il ruolo di unit tecnica PIT nell'ambito della programmazione 2007/13, e' stazione unica appaltante nella progettazione ed attuazione del progetto "Intervento sistemico "MORD FOR PIT" progetto per la raccolta differenziata su 30 comuni dell'area PIT Alto Molise Mainarde, in fase di completamento. La società, attualmente, è in gestione di Liquidazione		322,32	0,00	0,00	0,00
GAL Molise RURALE		0,41000	Attività produttive di beni e servizi		100,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Tramite affidamenti a soggetti esterni.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 945.928,98

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) 553.788,50
 Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) 517.206,63
 Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) 450.458,37

Sulla base del Preconsuntivo 2021 il Fondo Cassa Ammonta a €_756.670,63 di cui Fondi Vincolati pari a €_127.091,17.

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2018	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli. Il seguente prospetto non tiene conto degli interessi passivi esclusi per legge dal computo dell'Indebitamento:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate Tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	27.247,942	1.065.075,70	2,55
2019	29.109,45	863.224,18	3,37
2018	30.880,10	777.024,97	3,97

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	11.449,91
2020	48.927,24
2019	66.082,19
2018	0,00

Ripiano disavanzo da Riaccertamento Straordinario dei residui e/o Disavanzo presunto/effettivo Rendiconto esercizio precedente

A seguito del Riaccertamento Straordinario dei Residui al 01/01/2015, l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a € 170.676,06, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a € 5.689,20.

A tale risultato si è pervenuti a seguito di rilievo della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Molise - sul Riaccertamento Straordinario dei Residui originariamente adottato con deliberazione di G.C. n.53 del 09/06/2015 e successivamente rettificato, secondo le indicazioni della Corte dei Conti, con deliberazione di G.C. n.12 del 07/03/2017.

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato e determina per i successivi 24 esercizi, salvo eventuali provvedimenti adottabili, una contrazione della spesa corrente annuale.

Ripiano ulteriori disavanzi

Nell'esercizio 2022 è previsto il Ripiano del Disavanzo 2020 ripartito in due quote negli esercizi 2021 e 2022. Si rinvia per i dettagli alla Nota Integrativa.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria B3	1	1	0
Categoria B4 (Cessato il 15/04/2021)	0	0	0
Categoria C5	1	1	0
Categoria D6	2	2	0
TOTALE	4	5	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: **4**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	5	216.052,65	30,67
2019	5	205.823,33	32,28
2018	5	198.475,61	36,94
2017	5	198.892,53	32,65
2016	5	201.559,32	33,09

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito e/o ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	605.910,53	711.635,23	716.616,95	584.200,35	583.064,35	582.237,05	- 18,478
Contributi e trasferimenti correnti	55.831,09	149.547,52	144.996,57	141.907,38	141.607,38	141.607,38	- 2,130
Extratributarie	201.482,56	203.892,95	519.062,88	579.383,87	426.356,37	426.356,37	11,621
TOTALE ENTRATE CORRENTI	863.224,18	1.065.075,70	1.380.676,40	1.305.491,60	1.151.028,10	1.150.200,80	- 5,445
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	10.345,60	6.715,77	49.498,69	17.381,17	0,00	0,00	- 64,885
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	873.569,78	1.071.791,47	1.430.175,09	1.322.872,77	1.151.028,10	1.150.200,80	- 7,502
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	632.684,59	78.979,89	514.623,71	1.022.243,09	1.470.810,00	1.568.500,00	98,638
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.874,00	90.000,00	9.650,00	33.885,89	0,00	0,00	251,149
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	635.558,59	168.979,89	524.273,71	1.056.128,98	1.470.810,00	1.568.500,00	101,446
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.509.128,37	1.240.771,36	2.454.448,80	2.879.001,75	3.121.838,10	3.218.700,80	17,297

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	544.025,44	560.342,13	1.084.802,39	1.104.181,20	1,786
Contributi e trasferimenti correnti	51.662,06	137.904,06	258.687,56	295.591,82	14,265
Extratributarie	69.024,93	240.544,37	746.360,41	1.113.598,97	49,203
TOTALE ENTRATE CORRENTI	664.712,43	938.790,56	2.089.850,36	2.513.371,99	20,265
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	664.712,43	938.790,56	2.089.850,36	2.513.371,99	20,265
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	55.187,70	34.685,01	1.183.954,53	1.565.132,41	32,195
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	55.187,70	34.685,01	1.183.954,53	1.565.132,41	32,195
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	719.900,13	973.475,57	3.773.804,89	4.578.504,40	21,323

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a riduzione del carico tributario, compatibilmente con le spese programmate dall'ente per assicurare i servizi minimi essenziali. Le politiche tariffarie dovranno essere improntate alla riduzione del costo dei servizi nei limiti previsti dalla legge, compatibilmente con le spese programmate dall'ente per assicurare i servizi mini essenziali. Con deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 08/03/2022 sono state confermate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi vigenti per l'esercizio 2021. Il Consiglio Comunale con provvedimento n.11 del 08/04/2022 ha deliberato le aliquote IMU per l'esercizio 2022

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivarsi per richiedere alla Regione Molise e allo Stato le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle opere indicate negli strumenti programmatori.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha previsto Mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	711.635,23	586.363,35	590.424,45
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	149.547,52	63.143,09	63.397,06
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	203.892,95	220.147,00	221.321,67
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.065.075,70	869.653,44	875.143,18
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	106.507,57	86.965,34	87.514,32
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	23.231,99	21.066,41	18.787,85
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	3.382,09	3.133,13	2.880,93
Ammontare disponibile per nuovi interessi		86.657,67	69.032,06	71.607,40
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	639.413,35	586.521,71	531.464,49
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		639.413,35	586.521,71	531.464,49
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse finanziarie complessive disponibili in considerazione delle spese fisse e ripetitive. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività sui principi di efficienza, economicità e buon andamento.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

La programmazione del Personale per il triennio 2022/2024 viene posta in essere con l'adozione dei seguenti provvedimenti relativi a:

- A)** Ricognizione annuale di eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- B)** Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022/2024;

A) Ricognizione annuale di eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001)

PREMESSO:

- che l'art.39, comma 1, della legge 27/12/1997 n. 49 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la funzionalità e l'ottimizzazione delle risorse per il funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- che l'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2001(legge stabilità per il 2012) prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di procedere alla ricognizione del personale in esubero da ricollocare eventualmente o all'interno dell'Ente o da sottoporre a mobilità, articolo che così recita:"

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/07/2014 disciplinante i rapporti medi dipendenti/popolazione per classe demografica, validi per gli enti in condizioni di dissesto per il triennio 2014-2016, secondo il quale nei comuni con popolazione da 500 fino a 999 abitanti il rapporto di cui sopra è pari a 1/103;

RITENUTO opportuno fare riferimento alla normativa del predetto decreto, seppure il Comune di Filignano non sia in condizioni di dissesto né tanto meno si trovi in condizioni da poter essere considerato strutturalmente deficitario, ed in mancanza di altra specifica disciplina dettata in materia ai fini della ricognizione richiesta dall'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO:

- che il Comune di Filignano ha una popolazione residente al 31 Dicembre 2021 di n. 584 abitanti;
- che il rapporto di cui al citato DM Interno 24/07/2014 pari a 1/103 per l'individuazione del tetto massimo prevede un numero di dipendenti pari a 5,66 e, quindi, pari a n. 6 posti;
- che il numero di dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2021 è il seguente: **4,29** unità annue così distinto;

- ✓n. 1 esecutore- operativo cat.B full time (1,00 unità annue)
- ✓n. 1 esecutore- amministrativo cat. B full time cessato in data 15/04/2021 (0,29 unità annue);
- ✓n. 1 esecutore- amministrativo cat.C full time (1,00 unità annue);
- ✓n. 2 esecutori amministrativi - cat. D full time (2,0 unità annue);

VISTO l'art. 33 , comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

SI PRENDE ATTO CHE:

- ✓ dalla ricognizione di cui al comma 1 dell'art. 33 del D. Lgs., n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 183/2011(legge stabilità 2012) nell'organico di questo Comune di Filignano non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente stesso;
- ✓ la presente Ricognizione delle eccedenze di personale si considera approvata, in quanto contenuto nel DUPS 2022/2024, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

B) Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022/2024**RICHIAMATI**

- 1) l'art. 39 della L. 27.12.1997 n. 449 il quale ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482;
- 2) l'art. 91 del d.lgs. n. 267/2000 il quale dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- 3) l'art. 1, comma 102, della Legge 30.12.2004, n. 311, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

- 4) l'art. 19, comma 8, della Legge 28.12.2001 n. 448 (Legge Finanziaria per l'anno 2002), che stabilisce a decorrere dall'anno 2002 che gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 527 dicembre 1997, n. 449 e ss.mm.ii;
- 5) l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, che dispone il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;
- 6) l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del d. lgs n. 75/2017, che introduce il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

DATO ATTO che:

- ✓ sulla base della normativa allora vigente dettata dal D.L. n.90/2014 convertito nella Legge n.114/2014, come modificato dal D.L n.4/2019 , in considerazione che il nuovo panorama normativo previsto dall'articolo 33 del D.L. 34/19 che ha dettato nuove regole per i Comuni relativamente alla possibilità di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore a un valore soglia - (definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati) - , come individuata con specifico DPCM approvato in conferenza stato città in data 11/12/2019 in attuazione dell'Art.33, comma2, del DL n.34/2014 era in attesa di registrazione da parte della Corte dei Conti e successiva Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- ✓ la nuova normativa è stata adottata con Decreto del 17/03/2020 avente ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", pubblicato nella G.U. in data 27/04/2020;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 562 Legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore di spesa del personale registrato nell'esercizio 2008, in quanto Comune con popolazione inferiore a 1.000 abitanti;

PRESO ATTO della Ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del d.lgs n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011;

CONSIDERATI inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della Performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

ATTESO che il tetto per le forme flessibili di impiego è rappresentato ai sensi dell'art. 9 comma 28, del D.L. n. 78/2010 dalla spesa del personale impiegato per le medesime finalità nell'anno 2009, ovvero, in assenza dalla spesa media a tale titolo registrata nel triennio 2007/2009, fatta salva la possibilità di assumere in deroga per l'espletamento dei servizi essenziali;

EVIDENZIATO che vi è stato l'intervento normativo di cui all'articolo 33 del D.L. 34/19 il quale ha previsto per i Comuni la possibilità di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessivo non superiore a un valore soglia - (definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati);

DATO ATTO che la nuova normativa è stata adottata con Decreto del 17/03/2020 avente ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", pubblicato nella G.U. in data 27/04/2020;

PRESO ATTO della cessazione dal servizio in data 15/04/2021 del dipendente addetto all'Amministrativo;

PRESO ATTO che, fermo restando i limite di spesa del personale, previsti dall'Art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 – spesa complessiva del personale - e dal DL 78/2010 – Tempo determinato/Lavoro flessibile - , per procedere alle assunzioni a tempo indeterminato tramite procedure concorsuali e/o chiamata diretta si fa riferimento al DM 17/03/2020;

VERIFICATO che sulla base dei dati del Preconsuntivo 2021 e alla popolazione residente, ai sensi della richiamata normativa di cui al DM 17/03/2020, il Comune di Filignano ai sensi dell' art. 4, comma 1 e art. 6 e delle allegate tabelle 1 e 3 nella **fascia a)** e rientrante nella casistica dei Comune con % al di sotto del valore soglia più basso delle allegate Tabelle 1 e 3 e applicazione della modalità di calcolo della capacità assunzionale prevista dall'art.4, comma 2, del DM 17/03/2020;

PRESO ATTO che ai sensi del DM 17/03/2020;

- ✓la spesa del personale da considerare, come esplicitamente previsto, è al lordo dei correttivi di spesa e al netto dell'IRAP;
- ✓le entrate correnti, quale media dell'ultimo triennio, sono calcolate al netto del FCDE relativo all'Ultima Previsione Assestata;

VERIFICATO, come da allegato prospetto elaborato sui dati del Preconsuntivo 2021, che sotto il profilo della capacità assunzionale collegata al rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti il Comune di Filignano presenta i seguenti valori secondo la tabella di seguito riportata:

Limite capacità assunzionale ex DM 17/03/2020 ex Art.6, c.3	Trend spesa del personale in previsione di assunzioni a tempo indeterminato		
Valore Limite Spesa Personale/Entrate correnti dati Preconsuntivo 2021	PREVISIONE 2022	CASO A) Comune con % al di sotto del valore soglia più basso	
Spesa del Personale 2021	205.513,80	Spesa 2011	205.513,18
Entrate correnti 2021	1.059.811,98	Spesa massima Art.4, c.2	251.506,74
FCDE Previsione 2021	207.246,75	Incremento Assunzionale	45.992,94
	24,11%		

PRESO ATTO che il Comune di Filignano, a seguito delle cessazioni di personale intervenute nell'esercizio 2021 nonché della programmazione delle cessazioni nel corso dell'esercizio 2022, si trova ad affrontare una situazione di grave crisi per la carenza di personale dipendente, ragion per cui, entro i limiti disegnati dalla normativa vigente, è obbligato ad attivare ogni procedura utile all'ingresso di nuovo personale;

DATO ATTO che, questo ente:

- dal Rendiconto 2020, regolarmente approvato non risulta ente strutturalmente deficitario per il 2021 e pertanto non soggetto alla vigilanza della Commissione Ministeriale per gli Enti Deficitari;
- ha rispettato il saldo di competenza positivo (Valore W1), come da prospetto allegato agli Equilibri di Bilancio del Rendiconto 2020 regolarmente approvato, e del Preconsuntivo 2021;
- la spesa di personale sulla base dei dati del Preconsuntivo 2021, calcolata ai sensi dell'Art. 1, comma 562, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore registrato nell'esercizio 2008;
- la spesa di personale per il triennio 2022/2024 risulta dal prospetto allegato ove si verifica che
✓ **è rispettato per l'intero triennio il Limite di spesa del Personale Anno 2008**

-con il presente provvedimento è stata effettuata la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001;

ATTESO che l'atto in oggetto sarà sottoposto all'organo di Revisione il quale accerterà la conformità dello stesso al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

VISTO il D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

SI PROGRAMMA la seguente assunzione di Personale per il triennio 2022/2024

Unità	Profilo	Tipologia
Esercizio 2022		
1 e/o 2	Borse Lavoro	Part-Time 20 ore settimanali con la tipologia del lavoro occasionale nel limite max di €_ 5.000,00 annue e rientrante nella tipologia di "contratti di borsa lavoro e altre work experiences" periodo 01/01 – 31/12
1	Istruttore direttivo Cat.C/1 Area Amministrativa	Tempo Pieno 36 ore settimanali assunzione a tempo ind. dal 01/11/2022 in sostituzione della prevista cessazione dell'attuale dipendente Ufficio Anagrafe Responsabile di Servizio <i>Modalità: Graduatoria, Concorso, Mobilità</i>
1	Istruttore Direttivo Cat.D/2 Area Lavori Pubblici	Part-Time 12 ore settimanali in distacco da altri Enti ex Legge in extra-time di cui al combinato disposto dell'art.92, 1° comma del D.Lgs n.267/2000 e dell'art.1, comma 557 della Legge n.311/2004 dal 01/01 al 31/12

Esercizio 2023		
1	Borse Lavoro	Part-Time 20 ore settimanali con la tipologia del lavoro occasionale nel limite max di €_ 5.000,00 annue e rientrante nella tipologia di “contratti di borsa lavoro e altre work experiences” periodo 01/01 – 31/12
1	Istruttore Direttivo Cat.D/2 Area Lavori Pubblici	Part-Time 12 ore settimanali in distacco da altri Enti ex Legge in extra-time di cui al combinato disposto dell’art.92, 1’ comma del D.Lgs n.267/2000 e dell’art.1, comma 557 della Legge n.311/2004 dal 01/01 al 31/12
Esercizio 2024		
1	Borse Lavoro	Part-Time 20 ore settimanali con la tipologia del lavoro occasionale nel limite max di €_ 5.000,00 annue e rientrante nella tipologia di “contratti di borsa lavoro e altre work experiences” periodo 01/01 – 31/12
1	Istruttore Direttivo Cat.D/2 Area Lavori Pubblici	Part-Time 12 ore settimanali in distacco da altri Enti ex Legge in extra-time di cui al combinato disposto dell’art.92, 1’ comma del D.Lgs n.267/2000 e dell’art.1, comma 557 della Legge n.311/2004 dal 01/01 al 31/12

DI RISERVARSI di procedere alla modifica della presente programmazione del personale sulla base dei dati risultanti dal Consuntivo 2021, in caso di ulteriori necessità, nonché in caso di eventuali osservazioni e/o prescrizioni che l’Organo di Revisione ritenga necessario adottare;

SI DA ATTO CHE:

1. le assunzioni previste con il presente atto e la dotazione organica attuale e programmata , rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall’art. 1 comma 562 della legge 296/2006 e il limite per le assunzioni a tempo indeterminato stabilite dal DM 17/03/2020;
2. il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell’ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022 e del bilancio pluriennale 2022/2024 in corso di formazione;
3. laddove sono previste più tipologie di assunzione sarà compito dell’Amministrazione valutare la modalità più opportuna al momento di dare seguito alla presente programmazione e compatibilmente con le disposizioni di legge;
4. che la presente Programmazione triennale 2022/2024 del Fabbisogno di Personale si considera approvata, in quanto contenuto nel DUPS 2022/2024, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Con deliberazione di G.C. n.29 del 30/03/2022 nell'ambito della programmazione Triennale delle OOPP è stato adottato il Piano Biennale per gli Acquisti di Servizi, successivamente approvato dal Consiglio con deliberazione n.16 del 20/04/2022.

La programmazione adottata è improntata ai criteri di efficienza ed economicità.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Con la citata deliberazione di G.C. n.29 del 30/03/2022 è stata data attuazione alla Programmazione degli investimenti da attuarsi nel corso del Triennio.

La stessa, oltre che a criteri di fattibilità è improntata a criteri di efficienza ed economicità. Si richiamano le Schede allegate alla delibera di G.C. n.29 del 30/03/2022 già portata a conoscenza del Consiglio Comunale e approvata con relativa deliberazione n.16 del 20/04/2022. Per un quadro generale delle opere in programmazione, contenente anche gli investimenti di importo inferiore a 100milaeuro, si rinvia alla Nota Integrativa allegata alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale di Approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2022_2024.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Principali lavori pubblici in corso di Realizzazione	Fonte di Finanziamento	Avanzamento
FONDI LEGGE BUCALOSSI/CONDONO EDILIZIO	<i>Privati</i>	<i>Da impiegare</i>
FONDI CIMITERIALI	<i>Privati</i>	<i>Da impiegare</i>
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	<i>Stato/Regione a destinazione vincolata</i>	<i>In esecuzione</i>
REGIMAZIONE ACQUE TORRENTE RAVINDOLA	<i>Stato/Regione a destinazione vincolata</i>	<i>In esecuzione</i>
INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLEFFICIENZA DELLA RETE IDRICA COMUNALE	<i>Stato/Regione a destinazione vincolata Cofinanz. Comu nale</i>	<i>In esecuzione</i>

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, già presenti nello schema di Previsione 2022/2024, l'Ente dovrà avere come obiettivo il mantenimento degli stessi nel corso della gestione, sia relativamente alla gestione di competenza che alla gestione di cassa.

EQUILIBRI DI BILANCIO - (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		756.670,73		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	17.381,17	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	105.263,31	5.689,20	5.689,20
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.305.491,60 0,00	1.151.028,10 0,00	1.150.200,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.279.696,42 0,00 251.090,17	1.109.755,70 0,00 162.431,28	1.106.902,04 0,00 162.228,18
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	300.465,19 0,00 247.573,55	283.156,75 0,00 228.099,53	265.709,09 0,00 208.373,31
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-362.552,15	-247.573,55	-228.099,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	362.552,15 0,00	247.573,55	228.099,53
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		33.885,89	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.022.243,09	1.470.810,00	1.568.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.056.128,98 <i>0,00</i>	1.470.810,00 <i>0,00</i>	1.568.500,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		362.552,15		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-362.552,15	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	756.670,73								
Utilizzo avanzo di amministrazione		362.552,15	247.573,55	228.099,53	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		105.263,31	5.689,20	5.689,20
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	247.573,55	228.099,53	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		51.267,06	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.104.181,20	584.200,35	583.064,35	582.237,05	Titolo 1 - Spese correnti	1.841.481,11	1.279.696,42	1.109.755,70	1.106.902,04
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	295.591,82	141.907,38	141.607,38	141.607,38					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.113.598,97	579.383,87	426.356,37	426.356,37					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.565.132,41	1.022.243,09	1.470.810,00	1.568.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.691.912,46	1.056.128,98	1.470.810,00	1.568.500,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.078.504,40	2.327.734,69	2.621.838,10	2.718.700,80	Totale spese finali	3.533.393,57	2.335.825,40	2.580.565,70	2.675.402,04
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	127.365,30	300.465,19	283.156,75	265.709,09
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		247.573,55	228.099,53	208.373,31
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.684.972,45	1.607.600,00	1.607.701,00	1.607.701,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.635.922,84	1.607.600,00	1.607.701,00	1.607.701,00
Totale titoli	6.263.476,85	4.435.334,69	4.729.539,10	4.826.401,80	Totale titoli	5.796.681,71	4.743.890,59	4.971.423,45	5.048.812,13
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.020.147,58	4.849.153,90	4.977.112,65	5.054.501,33	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.796.681,71	4.849.153,90	4.977.112,65	5.054.501,33
Fondo di cassa finale presunto	1.223.465,87								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Gli obiettivi per ciascuna missione risultano dall'attuazione della programmazione in termini di spesa risultante dal Bilancio e la cui entità è desumibile dai prospetti seguenti. Di seguito le spese presenti nella Previsione 2022/2024 interessano le missioni appresso elencate contrassegnate con: - SI-, e l'entità della spesa programmata

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione – SI -</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	02	<i>Giustizia – NO -</i>
-----------------	-----------	--------------------------------

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza – SI -</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio – SI -</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – SI -</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero – SI -</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	07	<i>Turismo – SI -</i>
-----------------	-----------	------------------------------

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa – SI -</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – SI -</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità – SI -</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	11	Soccorso civile – SI -
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – SI -
MISSIONE	13	Tutela della salute – SI -
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività – SI -
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale – NO -
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca – SI -
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche – NO -
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali – SI -
MISSIONE	19	Relazioni internazionali – NO -
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti – SI -
MISSIONE	50	Debito pubblico – SI -
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie – SI -
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi – SI -

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	530.684,89	4.646,89	0,00	535.331,78	478.330,14	2.500,00	0,00	480.830,14	480.110,43	2.500,00	0,00	482.610,43
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	59.910,00	50.000,00	0,00	109.910,00	59.910,00	250.000,00	0,00	309.910,00	59.910,00	250.000,00	0,00	309.910,00
4	63.415,95	0,00	0,00	63.415,95	62.415,95	0,00	0,00	62.415,95	62.415,95	0,00	0,00	62.415,95
5	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	430.000,00	0,00	430.000,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00
6	4.800,00	9.890,00	0,00	14.690,00	4.500,00	9.890,00	0,00	14.390,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00
7	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
8	0,00	673.658,39	0,00	673.658,39	0,00	762.420,00	0,00	762.420,00	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00
9	159.771,47	23.321,84	0,00	183.093,31	138.669,59	6.000,00	0,00	144.669,59	138.668,29	6.000,00	0,00	144.668,29
10	49.350,00	11.150,00	0,00	60.500,00	49.350,00	5.000,00	0,00	54.350,00	49.350,00	5.000,00	0,00	54.350,00
11	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
12	63.778,54	33.461,86	0,00	97.240,40	44.236,41	5.000,00	0,00	49.236,41	44.236,41	5.000,00	0,00	49.236,41
13	8.200,00	0,00	0,00	8.200,00	8.200,00	0,00	0,00	8.200,00	8.200,00	0,00	0,00	8.200,00
14	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	24.692,66	0,00	0,00	24.692,66	5.896,00	0,00	0,00	5.896,00	5.896,00	0,00	0,00	5.896,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	288.360,92	0,00	247.573,55	535.934,47	233.681,20	0,00	228.099,53	461.780,73	231.327,11	0,00	208.373,31	439.700,42
50	23.231,99	0,00	52.891,64	76.123,63	21.066,41	0,00	55.057,22	76.123,63	18.787,85	0,00	57.335,78	76.123,63
60	100,00	0,00	500.000,00	500.100,00	100,00	0,00	500.000,00	500.100,00	100,00	0,00	500.000,00	500.100,00
99	0,00	0,00	1.607.600,00	1.607.600,00	0,00	0,00	1.607.701,00	1.607.701,00	0,00	0,00	1.607.701,00	1.607.701,00
TOTALI	1.279.696,42	1.056.128,98	2.408.065,19	4.743.890,59	1.109.755,70	1.470.810,00	2.390.857,75	4.971.423,45	1.106.902,04	1.568.500,00	2.373.410,09	5.048.812,13

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	721.631,30	4.646,89	0,00	726.278,19
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	62.545,68	53.660,00	0,00	116.205,68
4	81.469,48	0,00	0,00	81.469,48
5	279,00	200.000,00	0,00	200.279,00
6	5.142,11	19.780,00	0,00	24.922,11
7	1.732,00	0,00	0,00	1.732,00
8	0,00	820.174,64	0,00	820.174,64
9	349.728,36	249.156,53	0,00	598.884,89
10	110.169,56	165.354,51	0,00	275.524,07
11	1.626,04	95.678,03	0,00	97.304,07
12	139.133,74	33.461,86	0,00	172.595,60
13	8.200,00	0,00	0,00	8.200,00
14	3.859,31	0,00	0,00	3.859,31
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	54.905,49	0,00	0,00	54.905,49
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	261.772,11	0,00	0,00	261.772,11
50	39.186,93	0,00	127.365,30	166.552,23
60	100,00	0,00	500.000,00	500.100,00
99	0,00	0,00	1.635.922,84	1.635.922,84
TOTALI	1.841.481,11	1.691.912,46	2.263.288,14	5.796.681,71

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Piano delle Alienazioni

L'articolo 58 del Decreto Legge 112 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali" prevede la nascita del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari delle Regioni, degli Enti territoriali e locali da allegare al bilancio. La finalità della norma è proprio quella di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, con l'obiettivo di migliorare la gestione finanziaria di previsione dell'Ente.

L'inserimento di un immobile nel Piano delle alienazioni ha i seguenti rilevanti effetti giuridici:

- l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'Ente;
- non si ha la necessità di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni.
- l'inclusione di un immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 c.c. nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
- all'immobile può essere applicata la procedura di valorizzazione che l'art. 3-bis del D.L. n. 351/2001 convertito dalla Legge n. 410/2001: possibilità di concedere o locare a seguito di gara a soggetti privati, a titolo oneroso e per un periodo non superiore a 50 anni, immobili ai fini della riqualificazione e riconversione degli stessi tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione, anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- l'immobile può essere conferito dall'Ente in un fondo comune di investimento immobiliare esistente o appositamente costituito, in cambio di un corrispettivo o di quote oggetto, poi, di cessione a investitori qualificati individuati dall'Ente con procedura ad evidenza pubblica;
- contro l'iscrizione del bene nel piano delle alienazioni è ammesso ricorso amministrativo, entro sessanta giorni dalla pubblicazione.
- a detti conferimenti si applicano le disposizioni di cui ai commi 18 e 19, articolo 3, del decreto legge n. 351/2001 e in particolare l'esenzione dalla consegna dei documenti di proprietà e di regolarità urbanistico-edilizia e fiscale oltre che il dimezzamento degli oneri notarili.

La normativa diviene, quindi, un incentivo importante per:

- procedere ad una ricognizione dei propri immobili;
- individuare beni immobili suscettibili di vendita o valorizzazione non funzionali alle attività istituzionali;
- definire il piano delle alienazioni o valorizzazione del patrimonio.

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio l'ente intende valorizzare i beni del patrimonio immobiliare e, se ricorrono i presupposti, procedere alla dismissione degli immobili più appetibili per il mercato immobiliare. Si rinvia alla deliberazione di Giunta Comunale n.14 del 19/02/2022 di approvazione del Piano delle Alienazioni e successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale con provvedimento n.9 del 08/04/2022.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Non risultano nel triennio attività di programmazione per il GAP

Enti strumentali controllati

L'ente non esercita controlli diretti e/o indiretti in Enti strumentali

Società controllate

L'ente non esercita controlli diretti e/o indiretti in Società di diritto privato

Enti strumentali partecipati

L'ente non detiene partecipazioni dirette e/o indirette in Enti Strumentali

Società partecipate

L'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette in Società.

Per quanto riguarda l'entità della partecipazione e le relative società, si rinvia a quanto in precedenza esposto

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, non sono stati definiti indirizzi stante la linea politica intrapresa di disinvestimento delle partecipazioni detenute dal Comune. L'ente si è limitato ad accantonare una quota destinata al ripiano delle partecipate.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2, comma 594, della legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria per l'anno 2008) prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 30.03.2001, n. 165 adottino piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione nell'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;
- b) autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) di beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.

Si rinvia al dettaglio del piano triennale di razionalizzazione della spesa allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n.17 del 08/03/2022.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Nulla da segnalare al momento della programmazione in sede di Previsione. Ulteriori strumenti di programmazione potranno essere attuati nel corso dell'esercizio 2022 sulla base di eventuali opportunità di investimento consone alla situazione Politico/amministrativa dell'ente.

Tutta gli obiettivi programmatici posti in essere dall'Ente sono stati specificati nei paragrafi precedenti.

Allo stato null'altro da segnalare.

COMUNE DI FILIGNANO, Maggio 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Rag.Di Meo Guido

Il Rappresentante Legale
F.to: d.ssa Cocozza Federica